

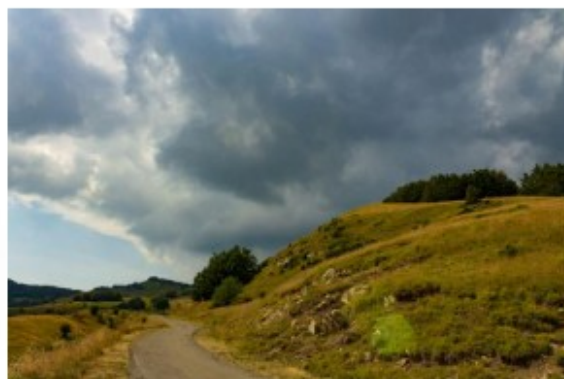


CLUB ALPINO ITALIANO
Sezione di Reggio Emilia ASP



Sottosezione CAI Val d'Enza - GEB
(Sezione di Reggio Emilia)

DOMENICA 19 OTTOBRE 2025
APPENNINO REGGIANO DA PASSO SCALUCCHIA A PASSO CERRETO
IN MONTAGNA CON IL CUORE E MONTAGNATERAPIA CON CAI
REGGIO E.



Accompagnatori: Anna Maria Ferrari 335 6528905 CAI VAL D'ENZA-GEB - Carlo Possa CAI REGGIO EMILIA.

Difficoltà E
dislivelli: percorso prevalentemente in discesa con vari saliscendi, dislivello complessivo 500 Mt. circa;
tempi percorrenza 5 ore

Essendo una traversata il viaggio verrà effettuato in pullman
ORGANIZZAZIONE TECNICA AGENZIA VIAGGI FONTANA.

Partenza Ore 7,00 da Reggio Emilia Ipercoop Baragalla, via Omobono Tenni.
Partenza ore 7,30 Bibbiano Via Canusina 14 Parcheggio taverna Baggins

Escursione tra Emilia Romagna e Toscana.
Fare questa escursione in autunno è un'esperienza straordinaria per godere la bellezza selvaggia dell'appennino emiliano lontano dalle folle con i colori tipici dell'autunno.
Si cammina tra panorami unici, su sentieri circondati da prati verdi e fiori selvatici sotto il tepore del sole autunnale.

La vista panoramica dal passo è stupefacente, con le cime delle montagne che si stagliano contro un cielo azzurro cristallino.

Un'esperienza che nutre non solo il corpo ma anche l'anima, regalando momenti di pace e bellezza immersi nella natura.

L'itinerario: dal passo della Scalucchia al Passo del Cerreto

A partire dal Passo della Scalucchia percorriamo un itinerario di interesse naturalistico, alla scoperta dell'ecosistema intatto dell'appennino emiliano.

Il Passo della Scalucchia (1362 m) è un noto e importante valico appenninico che separa la valle del Secchia dall'alta val d'Enza.

Il percorso tiene una strada forestale, intercettando anche il Bivacco Prà Po fino al Fosso dei Ravini dove si innesta sul CAI 669 fino al Fosso delle Polle.

Dopo averlo guadato si innesta sul CAI 651 per poi proseguire su un sentiero CAI 677 che attraversa la Costa del Borello.

Poi guada il torrente Secchia e si innesta su una strada forestale che intercetta il CAI 675 e a poca distanza il CAI 675B che in pochi metri intercetta lo 00 al Passo dell'Ospedalaccio (1253 m).

Da lì lo 00 porta al Passo del Cerreto. Al passo ci aspetterà il nostro pullman per riportarci a casa.

Interessante sul percorso il cippo napoleonico presso il passo dell'Ospedalaccio.

Il percorso ha valenza prevalentemente naturalistica.

PRANZO AL SACCO

L'escursione rientra nel progetto "In montagna con il cuore": per informazioni

annamaria.ferrari2016@gmail.com

Sono molto consigliati: Scarponcini da montagna alti alla caviglia. Consigliati, bastoncini, torcia o lampada frontale, una giacca impermeabile e l'abbigliamento adeguato alla stagione e all'ambiente montano, occhiali da sole, scorta di acqua fin dalla partenza.

Da non dimenticare la tessera CAI.

Il tragitto potrà essere modificato ad insindacabile giudizio degli accompagnatori nel caso di particolari condizioni o situazioni oggettive lo rendano necessario; coloro che intraprenderanno iniziative personali al di fuori dell'itinerario stabilito e comunque senza autorizzazione, saranno autonomamente responsabili esonerando gli accompagnatori stessi da qualsiasi responsabilità diretta o conseguente che ne deriverà.